

I beni confiscati alla criminalità.

Lo strumento Viewer di Regione Lombardia

A cura di Bianca Chailloux



Luogo e data Evento on-line, 5 luglio 2022

Promotori Regione Lombardia
 ANCI Lombardia
 PoliS-Lombardia

Relatori *Gabriella Volpi*, Dirigente della DG Sicurezza, Regione Lombardia
Stefano Gelmi, Responsabile progetto Viewer, Aria S.p.A.
Paola Pastorino, Moderatrice, Associazione Manager WhiteList

Sintesi

I BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ: lo strumento del Viewer di Regione Lombardia. Un accesso facile ed efficace ai beni presenti nei Comuni lombardi.

Webinar promosso da ANCI Lombardia in collaborazione con Regione Lombardia.

Regione Lombardia e ANCI Lombardia confermano la loro collaborazione sulla valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, avviando un progetto formativo composto da webinar, laboratori e affiancamenti formativi, rivolti a Comuni ed Enti del Terzo Settore.

Lo scopo dell'incontro è presentare ed illustrare lo strumento "Viewer Beni Confiscati", il visualizzatore geografico che Regione Lombardia mette a disposizione di tutti gli Attori interessati, istituzionali e non, per aumentare la conoscenza circa presenza, nei vari Comuni, dei beni confiscati alla criminalità e per migliorare il processo di destinazione, recupero e riutilizzo di questi ultimi.

La missione portata avanti da Regione Lombardia si sviluppa lungo due direttrici:

- 1) Prevenire e contrastare il dilagare del fenomeno della criminalità organizzata.
- 2) Promuovere interventi ed iniziative di educazione alla legalità.

La valorizzazione dei beni confiscati non risponde esclusivamente alla necessità di restituire alla collettività quanto ingiustamente sottratto, ma è allo stesso tempo uno strumento di contrasto alla crisi economica e alla disoccupazione ed infine una risposta all'esigenza di calmierare alla richiesta di abitazioni sul territorio.

La necessità di valorizzare i beni confiscati ha assunto nel tempo un'importanza sempre maggiore.

La Regione ne ha avuto accortezza fin da subito: già nel 2020 con il Piano Lombardia 2020 sono stati messi a disposizione 4 milioni di euro per il biennio 2020/2021, di cui 2 milioni destinati agli enti locali e altrettanti agli enti concessionari. Con il bilancio 2022/2023 sono stati stanziati altrettanti fondi.

Per definire la strategia è stato analizzato il processo di destinazione ed uso dei singoli beni, percorso piuttosto lungo e complesso. Dal decreto di destinazione del bene emesso dall'ANBSC (Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati), sino all'atto di assegnazione del bene al concessionario o infine l'utilizzo diretto del bene da parte dell'ente locale.

Per rendere immediatamente fruibile ed agibile il bene alla popolazione è necessario intervenire sui fattori che contribuiscono ad allungare queste tempistiche. Uno tra i fattori è la mancanza di conoscenza dei vari attori (enti locali ed enti no profit) dei beni disponibili, la loro collocazione, le loro condizioni e caratteristiche, oltre che le competenze amministrative e tecniche necessarie per poter avviare l'iter amministrativo. A ciò si aggiunge la mancanza di un supporto specifico e di un adeguato accompagnamento e, non ultima, la scarsità delle risorse economiche destinate alla ristrutturazione dei beni.

Nonostante le risorse economiche non siano la priorità, la difficoltà sta nel sapere come tali risorse possano essere investite più efficacemente.

Per migliorare le criticità rilevate, occorre sviluppare conoscenza, fare rete e lavorare in sinergia con i diversi attori: ANBSC, Prefettura, ANCI Lombardia, Regione Lombardia...

Nel solo anno 2022 è stato superato l'importo di 2 milioni e mezzo con soli 41 interventi totali, rispetto ai 52 progetti finanziati nel triennio 2019-2021. Questo incremento è la dimostrazione di quanto la crisi economica e la sensibilità degli enti locali fa sì che l'attenzione e le domande siano sempre più alte. Si pone di conseguenza anche il problema di reperire nuove risorse.

Destinatari	2019			2020			2021		
	N.EL	N. Int.	Euro	N.	N.E	Euro	N.E	N.I	Euro
Enti locali	7	12	467.097,20	12	17	1.000.359,28	12 _b	19	1.154.866,45
Concessionari								4	261.790,27
TOTALE 2019-2021	n. 35 Enti finanziati n. 52 Interventi finanziati						2.884.113,2 Euro		
2022	n. 25 Enti finanziati (di cui 1 conc.) n. 41 Interventi finanziati						2.505.453,36 €		

Al riguardo è stata costituita la Task Force Beni Confiscati, anche su input del Consiglio regionale, e sono state previste delle azioni nell'ambito della programmazione dei POR-FSE e FESR 2021-2027.

Occorrerebbe prevedere un'attività di fundraising per finanziare progetti di recupero di immobili di interesse e scala sovracomunale.

Con l'adozione del PNRR, a dispetto di quanto previsto per le Regioni del Sud, non sono state destinate e previste risorse alle Regioni del centro-nord. Regione Lombardia ed Emilia-Romagna hanno avanzato al Governo la richiesta sottoscritta dalle Regioni del centro nord di destinare risorse per il recupero dei beni confiscati, tenendo conto della distribuzione dei beni confiscati sul territorio.

Inoltre, è necessario inserire il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche in altri finanziamenti, come ad esempio quelli comunitari. L'attività di formazione iniziata nel 2020 (prima in fase sperimentale) è stata riconfermata anche per il biennio 2022-2023.

L'incarico prevede un percorso di formazione da parte di Polis-Lombardia, in collaborazione con ANCI Lombardia, fondato sul Censimento dei beni destinati ed in gestione nei territori obiettivo e sull'Analisi delle difficoltà e criticità del processo di assegnazione e riuso. I destinatari sono Enti locali ed Enti del Terzo Settore. L'obiettivo è sensibilizzare ed introdurre buone pratiche sulla destinazione, assegnazione e monitoraggio dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità.

Il supporto fornito verte sui seguenti elementi:

- Regolamento Comunale dei beni confiscati alla criminalità;
- Bando e Contratto di concessione dei beni;
- Studio di Fattibilità.

Un secondo obiettivo è rafforzare la collaborazione tra enti istituzionali coinvolti con la partecipazione al percorso di formazione ed ai laboratori del Nuclei di supporto delle Prefetture per i beni confiscati.

Modalità di svolgimento delle attività e dei laboratori svolti nel biennio 2020-2021:

- N° 11 webinar: lezioni frontali di avvicinamento alle tematiche di circa 1 ora ciascuna, rivolti a tutti i Comuni interessati e ETS;
- N° 70 laboratori interattivi per un totale di 185 ore complessive indirizzate ai Comuni con beni confiscati della Città Metropolitana di Milano e a due ambiti del pavese (Lomellina e Alto e Basso Pavese);
- N° 10 Pillole formative di 15 minuti ciascuna sulle tematiche principali.

La partecipazione alle attività ha coinvolto 78 Comuni con 473 presenze e 47 Enti non Profit con 76 partecipanti.

A valle della formazione 24 sono i Comuni che hanno approvato e lavorano attivamente per l'approvazione del Regolamento Comunale dei beni confiscati, rispetto ai precedenti 5 su 120 Comuni target.

Diversi sono gli obiettivi prefissati da Regione Lombardia e ANCI Lombardia:

- Completare e mantenere aggiornato il censimento dei beni confiscati e destinati in Lombardia che alimenta "Viewer Beni Confiscati";
- Alimentare il "Viewer Beni Confiscati" introducendo il censimento dei beni confiscati da destinare;
- Espandere il set informativo dei dati afferenti ai beni immobili destinati sia sotto il profilo quantitativo delle caratteristiche, sia sotto il profilo qualitativo dello stato e dell'uso di tali beni;
- Condividere i dati con gli attori istituzionali coinvolti nel processo generale di pianificazione delle destinazioni dei beni confiscati e ai loro potenziali utilizzatori finali;
- Sviluppare azioni di comunicazione, formazione e sensibilizzazione.

Questo accordo prevede anche la formazione di un Tavolo tecnico di indirizzo e monitoraggio (Art. 12 Accordo) formato da Regione Lombardia, ANBSC, ANCI Lombardia ed i soggetti del terzo settore, in relazione alle specifiche tematiche trattate, i cui obiettivi sono indirizzare, anche in corso d'opera, e monitorare l'andamento delle attività e il loro sviluppo, nonché definire i contenuti delle attività previste dall'oggetto dell'Accordo.

Viewer Beni Confiscati: funzioni e potenzialità

Nel 2021, grazie alla collaborazione tra l'ANBSC, Regione Lombardia e ANCI Lombardia, è stato messo a punto un sistema informativo di geolocalizzazione dei beni confiscati.

Tale sistema fornisce periodicamente le informazioni relative ai beni destinati agli Enti locali e ai beni ancora in gestione, così da facilitare e accelerare la fase di destinazione di questi beni agli Enti locali e/o associazioni.

Il “Viewer Beni Confiscati” permette di consultare ed editare poligoni che rappresentano i beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e le informazioni ad essi legati.

I beni immobili presenti nella banca dati di RL sono stati mappati a partire dai dati sui beni confiscati inseriti nel sistema informativo dell’ANBSC, relativamente al territorio di Regione Lombardia.

L’Accordo prevede la creazione di un Tavolo tecnico per lo sviluppo e la gestione del sistema, al quale partecipa anche ANCI Lombardia, al fine di meglio rappresentare le esigenze degli enti locali.

I dati trattati all’interno del Viewer geografico confluiscono da:

1. Beni confiscati destinati e destinabili dall’ANBSC;
2. Inserimento manuale di informazioni di dettaglio da parte degli Enti abilitati.

Il “Viewer Beni Confiscati” analizza il territorio lombardo mettendo in relazione molteplici fonti dati utili allo studio del fenomeno della confisca dei beni alla criminalità organizzata nella sua completezza, al fine di:

- Educare e sensibilizzare alla legalità;
- Prevenire e contrastare la criminalità organizzata e comune;
- Supportare il riutilizzo e la riassegnazione dei beni confiscati;
- Visualizzare ed editare le informazioni relative ai beni condivisi da ANBSC e dagli Enti-Gestori autorizzati.

Il database presenta diverse caratteristiche interessanti, tra le quali:

- Informazioni aggiornate ed univoche fornite dall’integrazione continua delle informazioni;
- Visualizzazione dinamica delle informazioni su Viewer cartografico, filtrabili per tipologia di bene;
- Incentivazione al riutilizzo e alla riassegnazione, favorendo il reperimento di informazioni e sensibilizzando l’utente al contrasto della criminalità organizzata comune.
- Elaborazione di analisi statistiche consultabili in forma tabellare e grafica e scaricabili in formato pdf.

Sviluppi ed obiettivi futuri:

- Repository di buone pratiche a livello regionale sui progetti di riutilizzo grazie alla possibilità di inserire documenti descrittivi sulle attività svolte, foto dei lavori etc.;
- Strumento a supporto del monitoraggio sulla conformità dell’utilizzo dei beni che annualmente le Prefetture devono presentare all’ANBSC;

- Strumento ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale degli enti locali, con cadenza mensile, degli elenchi dei beni confiscati ad essi trasferiti, da parte degli Enti territoriali (dati concernenti la consistenza, la destinazione, e l'utilizzo dei beni, nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto, la durata dell'atto di concessione) tramite un link e previa adeguate verifiche ed eventuali previsioni normative.

Elementi di interesse

Caratteristiche e l'utilizzo del Viewer beni confiscati di Regione Lombardia

Per approfondire

<https://www.risorsecomuni.it/it/ciclo-webinar-di-formazione-sui-beni-confiscati-alla-criminalit>

<https://www.risorsecomuni.it/it/i-beni-confiscati-alla-criminalit-una-risorsa-per-gli-enti-lo-690>